

TEORIE DEL COMLOTTO

SULLE SCIE CHIMICHE

Chirea Maia

Freddo Emanuele



COSA SONO LE SCIE CHIMICHE

Le scie di condensazione sono delle “Strisce” che vengono rilasciate dai motori degli aerei in volo. Esse si formano perché il vapore acqueo rilasciato dagli aerei, venendo a contatto con l’aria, forma tante piccole goccioline che seguono la scia dell’aereo. Esse dunque sono frutto della condensazione del vapore acqueo nell’atmosfera. La scia inizialmente è sottile e pian piano si allarga sulla scia dell'aeromobile. Dove c’è più umidità la durata della permanenza della scia di condensazione in aria sarà maggiore.

Queste scie possono essere di tre tipi:

- Scie formate dai gas di scarico

Esse sono dovute al rapido raffreddamento dei gas di scappamento dei motori, i quali immettono nell’atmosfera una quantità di nuclei di condensazione e di vapore acqueo sufficienti a provocare il fenomeno. La temperatura dell'aria più favorevole è quella compresa fra i 25 e i 40 °C.

- Scie di convezione

Esse sono dovute a moti convettivi che si manifestano sulla scia dell'aereo quando questo vola in aria molto umida e instabile. La temperatura dell'aria più favorevole è quella compresa fra 0 °C e 25 °C.

- Scie di origine aerodinamica

Tra le tre sono le meno persistenti e sono dovute ai movimenti dell'aria provocati dal veloce moto di un aereo, quando vola in atmosfera molto umida. La temperatura dell'aria più favorevole è compresa tra 0 °C e 10 °C.



E le frecce tricolori?

Essenzialmente una pompa di liquido colorante che viene messa nello scarico del motore genera il fumo delle strisce colorate. In origine il sistema usava vaselina per fare il bianco e coloranti per il rosso e verde. Le sostanze sono molto viscosi e per questo servivano particolari sistemi per evitare il blocco delle valvole, però l'ingegner Mona usò soluzioni innovative, per cui i componenti venivano "lavati" dal passaggio di aria nel motore degli aeroplani.

LA TEORIA DEL COMLOTTO: IN COSA CREDE E COME SI SVILUPPA



La teoria del complotto afferma che le scie chimiche precedentemente descritte non siano delle semplici scie di condensazione degli aeroplani, ma siano delle scie di gas e sostanze nocive rilasciate per compromettere la salute degli essere umani. Coloro che gestiscono il complotto sono i cosiddetti "Poteri Forti", cioè per alcuni i politici, oppure gli scienziati oppure particolari gruppi etnici o anche diverse

alleanze tra moltissime persone, che si muovono nell'ombra per un unico scopo. L'ipotesi è senza dubbio insostenibile perché la cerchia di persone coinvolte sarebbe troppo ampia per contenere queste informazioni e l'ammontare di soldi sarebbe troppo elevato per mantenere il silenzio sul complotto. Ma esattamente quale sarebbe lo scopo del complotto dei cosiddetti "poteri forti"? Per alcuni sarebbe quello di sterminare particolari gruppi etnici, influenzare l'opinione pubblica, creare nuove malattie, alterare il clima... E tutto questo sarebbe fatto rilasciando alcuni gas nell'atmosfera? Assurdo.



Tale teoria nasce nel 1997 da un gruppo di appassionati di bioterrorismo negli USA, per poi propagarsi in tutto il mondo con l'espansione della rete dell'internet su tutto il globo. Essi sostengono, senza alcuna prova, che i "poteri forti" facciano tutti parte del progetto HAARP, un progetto che mira alla costruzione di armi geofisiche integrali per la distruzione politica, economica e sociale del mondo. Gli sciacchimisti per diffondere la propria idea, ritoccano

diverse foto e pubblicano diversi articoli sulle scie chimiche. Un esempio è il ritocco di una fotografia di piloti in protesta apparentemente denunciando pubblicamente i danni che i propri mezzi commettono con le scie di scarico, ma in realtà quella era una semplice foto di una protesta di piloti per un aumento di salario. La manipolazione delle fotografie e delle notizie è un atteggiamento tipico del complottista che impone la propria idea senza un nesso logico.

COMLOTTO VERO E FALSO: ANALOGIE E DIFFERENZE

Distinguere un complotto vero da uno falso non è così complesso come può sembrare, siccome gli ultimi presentano sempre tantissime falle. Innanzitutto i complotti veri sono inseriti coerentemente nel proprio contesto storico, sociale e politico e sono inseparabili da esso, altrimenti non avrebbero alcun senso logico. Ciò non è presente nei complotti immaginari ed è impossibile attribuire alcun contesto a tali teorie. Spesso essi nascono per pure bufale, date per buone, create per ignoranza e per interpretazioni differenti di fonti ritenute valide da chi non si fida dei media tradizionali (da anni usati per la loro attendibilità). Inoltre più una cospirazione è estesa e conosciuta, più è semplice conoscere la verità. I veri complotti sono difficili da scovare e da rendere noti al pubblico poiché sono ben elaborati e poche persone ne sono a conoscenza, spesso appartenenti a ranghi alti e che ricevono dei compensi per mantenere la teoria più segreta possibile. È inimmaginabile quindi pensare che una teoria del complotto come quella delle scie chimiche sia vera per la sua estensione, per la mancanza di prove valide che garantiscano la sua autenticità e per l'assenza di un contesto preciso.

INFLUENZA DEI COMPLOTTI SULLA SOCIETÀ

Non si può negare l'influenza negativa che i complotti emersi fino ad oggi hanno avuto all'interno della nostra società: riflettori puntati su vicende di poco conto, la falsa e ingannevole informazione che prende il controllo della vera ed affidabile e la distorce, i continui scontri tra fazioni politiche. Da anni le piazze vengono riempite da complottisti ipnotizzati dalla propria retorica inventata e basata su fonti faziose che "sporcano" il nome di chi scende in piazza per cause valide come il cambiamento climatico, il femminismo, la lotta studentesca e così via.

I giornalisti, che da anni indagano il fenomeno sociale dei complottisti, sono spesso bersaglio di minacce e mail-bombing da parte dei campioni da tastiera provocati dalle tesi contrarie e che non hanno un altro modo per difendere le proprie idee, siccome inventate e senza prove. Spesso le vittime di questi attacchi virtuali sono giornaliste che vengono statisticamente attaccate di più rispetto ai colleghi uomini. Ci troviamo d'accordo con Massimo Polidoro quando afferma che la nostra è una società patriarcale e misogina che mette su un piedistallo gli uomini alpha e abusa le donne per il semplice motivo di esistere.

SITOGRAFIA

<https://www.cicap.org/n/tags.php?id=2053>

<https://www.cicap.org/n/articolo.php?id=273641>

https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/E-7-2013-008804_IT.html

https://www.huffingtonpost.it/2016/08/16/scie-chimiche-bufala_n_11546576.html?utm_hp_ref=it-scie-chimiche

https://it.wikipedia.org/wiki/Teoria_del_complotto_sulle_scie_chimiche